

CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

Riunione
del
Comitato Organizzatore del Congresso

Roma – 3 Ottobre 2024

μγ

METAGRAFÉS di Maionchi Patrizia
Trascrizioni e Traduzioni
00143 ROMA - Via Tommaso Arcidiacono, 41
Tel: 3280783473 - Fax 06/64522182
E-mail: metagrafes@gmail.com

INDICE

Pres. Greco	- Presidente CNF - Apertura lavori	1
Avv. Cirillo	-	3
Avv. Greco	-	5
Pres. Grabbi	-	12
Avv. Corona	-	19

^^^^^^^^^^^^^^

Avv. Francesco Greco - Presidente CNF

Diamo inizio ai lavori, vi chiedo scusa se io poi dovrò andare via, ma comunque ci sono i due Vice Presidenti del CNF: l'avvocato Corona e l'avvocato Napoli, che continueranno a tenere la nostra riunione.

Gli argomenti all'ordine del giorno di questa prima riunione sono piuttosto ridotti e mi avevano anticipato la loro presenza i colleghi di Torino, infatti, come sappiamo, il prossimo Congresso si svolgerà a Torino, per cui credo che la loro presenza sia importante.

Avv. CORONA - Faccio presente che i colleghi di Torino sono in ritardo perché il treno ha portato un'ora di ritardo e ora sono alla stazione Termini, in attesa di un taxi, quindi prima di un tre quarti d'ora non credo che arrivino.

Avv. GRECO - Dobbiamo aspettare perché sono i colleghi di Torino che ci devono illustrare l'aspetto logistico, infatti oggi era più che altro una condivisione sui temi di carattere logistico, mentre quelli che riguardano i temi congressuali, quote, Commissioni Verifica Poteri, ebbene, quelli dobbiamo metterli all'ordine del giorno perché chi oggi non è presente potrebbe obiettare che non era presente, in quanto non

erano argomenti all'ordine del giorno, quindi non possiamo assumere delibere, forse possiamo parlarne, ma senza assumere delibere.

Oscar De Tommasi aveva tutti i nomi dei presenti.

Avv. Nicola CIRILLO(?) -

Prima che inizino i lavori prendiamo le presenze, perché ai fini del Comitato Organizzatore questa riunione è registrata e poi il verbale sarà non altro che la trascrizione degli interventi che oggi terrete.

Ora, quindi, prendiamo le presenze, poi, nel caso in cui si dovessero aggiungere degli altri partecipanti ovviamente ci verrà comunicato:

Angelini Antonio, Presidente COA Trento; Bacecci Davide, Presidente Unione regionale dei Fori laziali; Cellarosi Mauro, Presidente regionale; Civale Salvatore, Presidente AIAS; Cocchi Luigi, Presidente COA Genova; Contini Erminia, Vice Presidente ONCM; Dalla Bona Alessandra; Daluisio Salvatore, Presidente COA Bari; De Masi Antonio Tommaso, Presidente COA Lecce; De Notaristefani Antonio; De Siati Roberta; De Stobel Gabriella; Di Marco Giampaolo (è presente in sostituzione dell'avvocato Cappelluto); Foglia Stefano Pio; Carlo Foglieni; Carmine Foreste; Grabbi Simona; Dario Greco; Antonino La Lumia; Antongiulio Lana; Aurelio Maiorana; Maticera Vincenza, COA Catanzaro; Salvatore Medaglia; Arnaldo Narducci; Paolo Nesta; Donatella Nucera; Odescalchi Angela Maria; Pasquale Parisi; Presidente Pasqualin; Giancarlo Renzetti; Giovanni Rocchi; Paolo Rossi; Scialla Mario; Lucia

Secchi Tarugi; Silvia Siccardi; Maria Sichetti;
Isabella Maria Stoppani, Stefano Tedeschi; Rosario
Infantino per Reggio Calabria; Gaetano Paolino, Salerno
e Unione regionale campana; Carlo Selis, Unione
regionale Sardegna; Rosario Pizzino, Unione regionale
Sicilia; Alfredo Saia, Ordine di Caltanissetta.

Avv. Del . (?) . . COA Catania, tesoriere su delega del
Presidente Di Stefano.

Avv. Giorgio Battaglioni - COA di Venezia, in
sostituzione del Presidente Tommaso Bortoluzzi.

Pres. Francesco GRECO -

La cerimonia di apertura del Congresso è di giovedì, il che significa perdere la mattina del Congresso, poi giovedì pomeriggio, venerdì mattina e sabato per le mozioni congressuali.

Potremmo iniziare il Congresso facendo gli accrediti il mercoledì mattina, per avere giovedì e venerdì per il dibattito dei temi congressuali, anche perché noi arriviamo a questo Congresso in un momento talmente delicato della vita sociale, e non soltanto per gli avvocati, da qui all'anno prossimo i temi dell'intelligenza artificiale e tante altre riforme che sono in itinere, quindi credo che sia un momento di riflessione collettiva su cosa in questo anno è avvenuto e come porci per il futuro.

La votazione delle mozioni congressuali si comincia la mattina del sabato e in genere si finisce entro le 13,00 o le 14,00 al massimo.

Vorrei soltanto procedere formalmente ad un adempimento preliminare, quello della costituzione del Comitato Organizzatore, Art.3, comma 11: "Presso il Consiglio Nazionale Forense è altresì costituito il Comitato Organizzatore, presieduto dal Presidente del Consiglio Nazionale Forense e composto inoltre dal Coordinatore di OCF, dal Presidente in carica della

Cassa, Giancarlo Renzetti, dai Presidenti in carica dei Consigli dell'Ordine distrettuale, dai delegati, dai legali rappresentanti delle Unioni, dalle Associazioni Forensi e di quelle specialistiche, e dal Coordinatore della Commissione Pari Opportunità del Consiglio Nazionale Forense."

Diamo atto dell'avvenuta costituzione del Comitato Organizzatore, come da Statuto, ai sensi dell'Art.3, comma 11.

I presenti li abbiamo raccolti e quanti sono? Per gli aventi diritto ci sono 24 Distretti, le Associazioni sono 13, ma sono molti di più.

_____ - Intanto che attendiamo, proporrei di vagliare e approvare le mozioni magari il venerdì pomeriggio con la sala piena, in modo che il plenum del Congresso ci sia, perché di norma, e l'esperienza ce lo insegna, il sabato - quando andiamo a votare le mozioni, - rimangono quattro gatti, ricordiamoci l'ultimo Congresso: c'erano se non il 10% degli iscritti . . . è un peccato!

Pres. GRECO - Il tema è che per arrivare a votare le mozioni il venerdì bisogna anticipare la data per le presentazioni, la data per l'esame, insomma, significa

spostare indietro tutto di un giorno, allora a questo punto dovremmo iniziare i lavori congressuali la mattina del venerdì.

_____ (?) - Il problema è che, coincidendo questo momento con il momento finale del Congresso, giustamente come osservava il Vice Presidente, alla fine i congressisti tendono a tornare a casa, quindi, secondo me, spostare dal sabato al venerdì il problema non cambia, tenderanno sempre tutti quanti ad allontanarsi per tornare.

Pres. GRECO - Certo, questa è una giusta osservazione: se la gente sa che il Congresso finisce il venerdì, va via il venerdì.

Se noi apriamo il Congresso il mercoledì pomeriggio e diamo un giorno per presentare le mozioni, quindi fino al giovedì sera, poi devono andare in Commissione Mozione, devono esaminarli (varie voci che si sovrappongono).

Io vorrei che questo nostro Congresso, a parte la Sessione necessaria che riguarda l'esame e la votazione delle mozioni congressuali, mi piacerebbe che fosse un momento di dibattito dell'Avvocatura, con la possibilità per tantissimi di un confronto, di

intervenire, anche di chiedere a soggetti esterni all'Avvocatura un confronto, per esempio OCF qualche giorno fa ha presentato quel rapporto da fare con Confcommercio ed è una riflessione che noi facciamo fare a una società specialistica che ci dà il termometro in merito a come Confcommercio considera gli avvocati.

E, siccome io sono convinto che in questo momento noi dobbiamo riflettere su come avviare un percorso di aggiornamento in relazione ai cambiamenti che la società sta subendo, noi non possiamo pensare che la società cambi in un senso, mentre noi rimaniamo fermi a quelli che eravamo 30 anni fa, perché l'Avvocatura di oggi è uguale a quella di 30 anni fa, oppure che immaginiamo un percorso di cambiamento che noi stessi andiamo a delineare e che non è frutto, invece, di una comparazione.

Ben arrivati ai colleghi di Torino, vi chiedo scusa, ma io debbo allontanarmi. Noi abbiamo formalmente insediato il Comitato Organizzatore del Congresso, come da Statuto del Congresso, quindi un adempimento formale, ora io ho pregato i due Vice Presidenti del Consiglio Nazionale Forense e anche il Tesoriere ad occuparsi di tutte le attività che vanno svolte, c'è anche il Coordinatore di OCF.

L'argomento all'ordine del giorno è, intanto, l'insediamento del Comitato Organizzatore, che già abbiamo fatto, questa è una delibera che si allinea a quanto previsto dallo Statuto, perché i componenti del Comitato Organizzatore sono indicati dal regolamento del Congresso, quindi non era una delibera oggetto di dibattito, ma dobbiamo stabilire la data in base alla disponibilità che abbiamo raccolto l'altra volta e la sede congressuale.

Noi abbiamo fatto un sopralluogo con la Presidente dell'Ordine di Torino, con i componenti dell'Ordine di Torino, c'erano anche i due Consiglieri nazionali per il Distretto di Torino, l'avvocato Daniela Giraudo e l'avvocato Mario Napoli; abbiamo esaminato questa possibile sede per lo svolgimento dei lavori congressuali, ovverosia il Lingotto, una bellissima struttura, tecnologicamente già pronta, con impianti tecnologici veramente di livello.

E' stata esaminata anche un'altra struttura, la ex fabbrica OGR, che probabilmente non ha la medesima conformazione idonea per le nostre esigenze.

Ora, quindi, pregherò la Presidente di illustrarci la struttura, la composizione del Lingotto, ho visto che ci sono delle sale a latere dell'auditorium, da destinarsi al Consiglio Nazionale Forense, all'OCF,

alla Cassa, agli Ordini che ne hanno bisogno, sono circa 10 le sale che abbiamo a disposizione per poterne usufruire.

C'è anche l'albergo collegato alla struttura del Lingotto, che ovviamente non ha una capienza per tutti, immaginiamo - sulla scorta degli ultimi Congressi - che venga abbondantemente superato il numero di mille partecipanti, tra delegati e congressisti.

Il numero dei delegati è stato ridotto, sono circa 700 delegati, ma ci sono poi i congressisti che sono tornati ad essere numerosi, quindi pensiamo di avere presenze che superano abbondantemente i 1.000 partecipanti al Congresso.

La struttura del Lingotto è perfettamente collegata con il resto della città dalla Metro, che arriva davanti al Lingotto e consente a chiunque di arrivare direttamente al Lingotto, c'è questo albergo molto accogliente e che è davanti al Lingotto.

L'unica decisione che dobbiamo prendere, ma io la rimetterei a una valutazione successiva, è per i lunch, per le colazioni di lavoro, se farli nei corridoi o in quell'altra struttura, perché lo scorso Maggio i commercialisti hanno tenuto il Congresso Nazionale dei Commercialisti al Lingotto e loro i lunch li hanno tenuti in una struttura a fianco del Lingotto, distante

circa 200 metri, il luogo dove si svolge il Salone del Libro ogni anno, quindi accogliente e ben strutturata. I commercialisti per il loro Congresso, che si è svolto a Maggio, avevano fatto una passerella coperta, con l'ipotesi che potesse piovere, loro erano a Maggio, noi saremo ad Ottobre, non sappiamo più come regolarci con il tempo, potrebbe essere una giornata di sole, o trovare la neve per Torino.

La scelta, dunque, è se utilizzare quella struttura a 200 metri dal Lingotto, che loro darebbero coperta, oppure utilizzare dei grandi corridoi che stanno nell'area sovrastante l'Auditorium, che è nel piano cantinato, sopra ci sono delle strutture con dei corridoi molto grandi, molto larghi e molto lunghi.

A me l'idea di fare i lunch nei corridoi non mi appassiona, questo ci consentirebbe di fare tutto dentro il Lingotto, però stare in un corridoio . . . , peraltro questi corridoi si sviluppano a ridosso delle aule che noi potremmo utilizzare per darle all'OCF, al CNF, alla Cassa, quindi uscire e trovarsi i tavoli, con delle persone non è il massimo! Mentre la soluzione potrebbe essere quella di utilizzare questa struttura che è a fianco.

Io mi fermo perché debbo andare al Congresso dell'Associazione Giuristi Italiani.

Prego la Presidente Grabbi di venire e poi i colleghi Corona, Napoli e Di Campi di fare il resto.

L'ordine del giorno è la definizione delle date, che sono vincolate, perché gli unici giorni che sono liberi sono quelli che ci hanno indicato, dal 13 al 20 Ottobre, e la formalizzazione della scelta del Lingotto come sede congressuale, sede bellissima!

Pres, Simona GRABBI -

Vi chiedo veramente scusa del ritardo, ma avrete intuito che ci sono stati problemi di trasporto ferroviario significativi.

E' stata fatta questa iniziale esplorazione di quelle che potevano essere le sedi più adeguate, considerata una capienza, mi era stato indicativamente detto all'inizio di 1.400 persone, quindi si è esplorata anche la possibilità di farlo all'OGR, che effettivamente è una struttura più al centro di Torino e anche quella ha una sua storia, infatti lì si sono celebrati i 150 anni della storia d'Italia, ma nonostante abbia una sala, che è la Sala Fucine che ospita più di 2.000 persone, difetta completamente di spazi adeguati per le riunioni parallele, nel senso che ha soltanto due sale da 40 persone, quindi è inutile parlarne.

Sarebbe stata più comoda perché era nel cuore di Torino, però ha questa grossa limitazione, quindi la struttura migliore, come ci ha spiegato benissimo il Presidente, è per l'appunto la struttura del Lingotto.

Sono state fatte delle opzioni, ma soltanto ed esclusivamente esplorative, perché mi è stato chiesto di sondare il terreno e la seconda settimana di Ottobre è la settimana in cui il Lingotto, che peraltro è di

proprietà di una società diversa rispetto alla società proprietaria dell'albergo, ha dato la sua disponibilità per la seconda settimana.

Come giustamente mi ricordava il professor Cirillo, gli accreditamenti dovrebbero avvenire il martedì pomeriggio. . . .

- Varie voci dalla sala -

Avv. CORONA - Io direi di opzionare tutta la settimana, senza ombra di dubbio, anche perché se decidiamo di anticipare al mercoledì l'inaugurazione del Congresso, direi che il lunedì è assolutamente necessario, quindi io opzionerei proprio dal 13 al 18.

Pres. GRABBI - Dopodiché c'è stato all'esito di una chiacchierata iniziale, in occasione del 6 Settembre, una richiesta di voler esplorare la possibilità di inaugurare il Congresso al Teatro Regio, che voi sapete essere nel cuore della città, ed è stato scelto per questo, perché si esce e si vede il Museo del Risorgimento, il cuore della nostra città dove si è fatta l'Italia, quindi esci di lì e apprezzi immediatamente perché Torino ha questa storia e queste bellezze.

Per questo mi sono messa in contatto con la Vice

Sindaca e con chi si occupa dell'ospitalità e c'è un'opzione, però c'è la necessità di poter confermare perché già hanno chiesto al Sovrintendente, poi come sapete sono realtà partecipate dalla città di Torino che è ben lieta di dare il patrocinio, unitamente alla Regione, però non è facilissimo dialogare e chiedere la possibilità di muovere il calendario, quindi loro hanno parlato con il Sovrintendente e io, nel giro di un po' di giorni, potrei dire se possiamo o non possiamo.

Il Teatro Regio ho chiesto se ha la capienza necessaria, ha 1.582 posti in platea, quindi ci ha dato anche un'idea del possibile allestimento, ma su questo poi entreremo nei dettagli.

Se voi, dunque, ci date l'OK, noi potremmo confermare questa come sede dell'inaugurazione del Congresso e poi, di seguito, al Lingotto.

Abbiamo anche fatto, nella prima settimana di Agosto, un'esplorazione di quelli che potevano essere i soggetti a cui appaltare l'organizzazione dei servizi, perché effettivamente abbiamo un grossissimo lavoro di prenotazione Hotel, prenotazione trasporti, organizzazione del catering, e su questo abbiamo selezionato, perché noi onestamente non li conoscevamo, chi fa il Salone del Libro, quelli che sono i più significativi player, e abbiamo già raccolto con il

capitolato, che però è un finto capitolato, nel senso che abbiamo dato noi delle indicazioni di massima, delle adesioni e abbiamo già - Arnaldo - cinque soggetti con cui abbiamo parlato, è una macchina organizzativa imponente per cercare di dare la migliore accoglienza a tutti gli avvocati che arriveranno.

So che l'avvocato Narducci, il nostro Tesoriere, ha girato già queste che sono delle indicazioni, nel senso che abbiamo trovato i cinque che lavorano su Torino, ma chiunque ci può dare una mano nell'organizzare il tutto, ben venga!

Dico una cosa ovvia: ci siamo perfettamente resi conto che, se ci muoviamo noi anche sul tema del numero delle stanze, albergo per albergo, non si sortiscono grandissimi effetti cumulativi, mentre è chiaro che, se si muovono queste macchine organizzative è meglio.

C'è stata anche, e qui non vorrei sollevare nessuna diatriba calcistica, un'area vicino al Museo della Juve, tutto sommato mi sarebbe molto piaciuto (sto scherzando), è un'area praticamente vuota, una grandissima area, come se fosse un'enorme loft, un'estensione di oltre 2.000 metri quadri, che però ha il limite che avremmo dovuto consegnare noi e immagino anche le ricadute sui costi di una cosa di questo tipo, quindi il Lingotto è nato così, per cui va bene.

Si è poi provato a verificare, analogamente a quello che hanno fatto i commercialisti e i notai, la possibilità per la cena di gala per la Regia di Venaria, è stata data un'opzione, ma purtroppo per il venerdì della seconda settimana di Ottobre c'è una precedente opzione, quindi noi siamo opzionati per il 3. Ho ancora chiesto, venendo giù in treno, se chi aveva opzionato per il venerdì della seconda settimana di Ottobre aveva confermato, perché mi era stato scritto via mail che il 23 Settembre dava la conferma, ma non ha ancora avuto risposta.

C'è, però, un altro discorso che rimetto al Comitato: noi abbiamo visto le OGR, hanno questa Sala Fucine che è una Sala stupenda che può essere allestita per il catering, quindi, a mal parata, ho pensato che se la Regia di Venaria, che è veramente una location splendida, non potesse ospitarci, si può pensare di fare quello.

Per ultimo ci siamo mossi, anche perché avevo compreso che fosse un tema di interesse, con il Museo dell'Auto e con il Museo del Risorgimento, questo perché? Non che fosse a carico, tra virgolette, dell'organizzazione del Congresso, ma se la sera qualcuno voglia accedere a fare delle visite, ditemi voi se è pensabile che si opzioni dei posti a carico,

chiaramente, di coloro che vengono, cioè dei congressisti, ma può essere un'esperienza che valorizza quello che abbiamo di bello, oltre al Museo Egizio che ho dimenticato.

Dite voi quello se ritenete che sia la misura giusta e sostenibile per organizzare anche i momenti liberi dei congressisti.

Avv. Patrizia CORONA -

Credo che la cosa più urgente sia quella di dare un'indicazione al Presidente e all'Ordine sulla prenotazione del Teatro Regio, quindi la decisione che dobbiamo prendere oggi è se l'inaugurazione sia il mercoledì 15, di pomeriggio, o il giovedì 16, di mattina, a seconda di quanto vogliamo dedicare alla discussione congressuale, credo che questa sia la cosa più urgente in questo momento.

Non so se anche da remoto vogliono intervenire su questa opzione: sostanzialmente l'inaugurazione il mercoledì pomeriggio, con le registrazioni il mercoledì mattina, oppure, come comunemente è stato fatto, il giovedì mattina, verso le 11,00, l'inaugurazione al Teatro Regio, questo per dare le indicazioni alla Presidente per opzionare la struttura.

Pres. GRABBI - Scusami, Patrizia, non è detto che il pomeriggio del giovedì loro abbiano la disponibilità, onestamente io ho sempre parlato di mattina perché era più facile rispetto al fatto che ci fosse già

Avv. Mario NAPOLI - Mi permettevo di dire che il Teatro Regio fosse disponibile solo la mattina, come dice Simona, perché normalmente la sera c'è lo spettacolo

dell'opera, per cui il teatro non è utilizzabile nel pomeriggio. Se dovessimo scegliere il pomeriggio, credo che l'alternativa potrebbe essere il Teatro Carignano, che è a pochi metri ed è un bellissimo teatro.

Avv. CORONA - Ma avrebbe la disponibilità di posti?

Avv. NAPOLI - Un po' meno, ma io so che l'inaugurazione non prevede dei numeri enormi, per cui penso che il Carignano potrebbe essere sufficiente, è un meraviglioso teatro.

Avv. CORONA - Ho l'impressione che a questo punto manteniamo il giovedì, perché il mercoledì mattina è impegnativo anche per chi deve arrivare, in quanto dovrebbe arrivare il martedì.

Teniamo fermo il giovedì mattina, il 16, con registrazione di mercoledì 15 e vediamo se riusciamo a fare anche delle registrazioni on line, eventualmente.

L'inaugurazione ci sarà il giovedì 16, al mattino.

Anche da remoto bisogna dare, per il verbale, l'adesione a questo tipo di proposta, oppure ci sono eventuali obiezioni? C'è qualcuno che dissente rispetto al giovedì mattina per l'inaugurazione? Nessuno, perfetto. Approvato all'unanimità.

Faccio la sintesi sulla quale ho chiesto il consenso, per il verbale: le registrazioni il mercoledì pomeriggio e l'inaugurazione il giovedì mattina nella struttura che darà la disponibilità in uno dei due Teatri che sono stati indicati.

Per quello che riguarda le altre urgenze direi che dipenderà molto dalle disponibilità che daranno le strutture.

Pres. GRABBI - Mi autorizzate già, quindi, a chiedere per la Regia di Venaria il venerdì sera e, qualora non fosse libera, chiedo alle OGR? Ditemi voi.

Avv. Donato DI CAMPLI - C'è un aspetto sul quale dobbiamo deliberare ed è la spesa per la struttura.

Oggi non abbiamo un preventivo del Lingotto, quindi non possiamo quantificare esattamente la spesa, ma possiamo impegnare - se lo ritenete opportuno - un importo che possiamo indicare forfettariamente in 250.000 euro, opzione per il pagamento della struttura, salvo verificare se poi sia sufficiente o che ci sia una qualche differenza per eccesso.

Avv. CORONA - Per il verbale il consenso è anche sulla struttura, quindi non ci sono obiezioni. Credo che il

Lingotto sia conosciuto perché abbiamo lì tenuto degli eventi, io ricordo quello di Cassa Forense, quello dell'Organismo Unitario, quindi è una struttura che credo molti colleghi conoscano e che sappiamo essere assolutamente idonea allo scopo.

Non ci sono eventuali obiezioni, neanche da remoto, quindi diamo per il verbale anche confermata la struttura del Lingotto e approvato il preventivo di impegno di spesa di 250.000 euro.

Ci sono interventi da remoto?

Avv. Mario NAPOLI – Volevo solo dire che ci sarebbe la totale disponibilità del Museo del Risorgimento a guidare delle visite al Parlamento Subalpino, il primo Parlamento d'Italia, il Parlamento di Nino Bixio, di D'Azeglio, di Gioberti, insomma, è un luogo di grande emozione.

Naturalmente è una piccola bomboniera, quindi anche il numero di possibili accessi deve essere limitato.

Credo che forse sarebbe opportuno, ma lo lascio agli organizzatori, pensare a organizzare queste visite per Cassa, per OCF, per il CNF, ma limitato lì, prima dell'inaugurazione.

Immagino che l'inaugurazione inizierà verso le 10,30 del mattino, prima si potrebbe pensare a questa

visita. Il Direttore del Museo del Risorgimento è a vostra disposizione.

Avv. CORONA - Grazie, Mario, io credo che siano tutti ben contenti di poter accedere a questo tipo di luoghi che sono la nostra storia, poi Torino da un punto di vista dell'ospitalità e dell'organizzazione di eventi, anche per gli accompagnatori, credo che offra moltissimo, e quindi che ci sia solo l'imbarazzo della scelta sotto questo profilo, quindi non credo che ci siano ostacoli.

Rispetto a questa iniziativa, che è dedicata sostanzialmente alle istituzioni, credo che ci sia la piena condivisione, anzi il ringraziamento per questo tipo di opportunità che ci viene data e che non credo sia visitabile semplicemente.

Avv. NAPOLI - Sì, sarebbe una visita riservata, normalmente non è visitabile perché è ovviamente una struttura molto delicata e da preservare, però è anche il primo luogo - dopo il '48 - dove si è tenuta un'Assemblea legislativa, con tutto quello che segue.

Avv. CORONA - Io direi di accogliere, senz'altro, questo tipo di proposta.

Credo che da definire oggi non ci sia niente altro all'ordine del giorno, quindi, se non ci sono richieste, interventi o quant'altro, io chiuderei l'incontro, però a disposizione soprattutto per coloro che sono collegati.

Avv. Isabella STOPPANI - Stabilire la sede dell'inaugurazione presso il Regio, non dire uno dei due teatri ma decidere già da oggi, se è fattibile, ma non si può fare? Io avevo capito che il venerdì non era possibile, mentre il giovedì sì.

Pres. GRABBI - Io, immediatamente, chiamo chi di dovere, speriamo che ce lo confermino, ma non sono sicura, Isabella.

Avv. Francesco NAPOLI - Dicevo che potremmo adottare una soluzione principale e subordinata, quindi quella di deliberare la scelta del Teatro Regio e poi in subordine, ove non ci fosse la disponibilità del Teatro Regio per la mattina del giovedì, già prevedere il Carignano.

Avv. CORONA - Dal punto di vista della verbalizzazione facciamo così, se non c'è altro, io saluto e ringrazio

coloro che sono presenti e coloro che ci hanno seguito
con il collegamento da remoto.

